

UN'ESTATE DA RE. LA GRANDE MUSICA ALLA REGGIA DI CASERTA DAL 3 AL 18 SETTEMBRE LA VII EDIZIONE

*Claudio Baglioni, Mario Biondi, un concerto-omaggio a Fabrizio De André
e una inaugurazione straordinaria con i Carmina Burana*

La bellezza di uno dei monumenti più importanti del mondo verrà celebrata anche quest'anno dalla rassegna diventata l'appuntamento estivo da non perdere per tutti gli appassionati della grande musica.

Torna alla **Reggia di Caserta** dal 3 al 18 settembre **"Un'Estate da RE"**, la rassegna musicale programmata e finanziata dalla **Regione Campania** (fondi POC 2014-2020), organizzata e promossa dalla **Scabec** – società regionale di valorizzazione dei beni culturali – in collaborazione con il **Ministero della Cultura**, la **Direzione della Reggia di Caserta**, il **Comune di Caserta** e il **Teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno**; la direzione artistica è affidata al Maestro **Antonio Marzullo**.

Cinque appuntamenti, un'inaugurazione straordinaria con i **Carmina Burana** e una chiusura nel segno di **Claudio Baglioni** con un doppio speciale concerto: il cartellone della VII edizione spazia dall'opera al soul, fino all'iconico cantautorato italiano rivisitato in chiave sinfonica, tra cui un omaggio a **Fabrizio De André** con la partecipazione di **Peppe Servillo**.

La rassegna è stata presentata questa mattina a Palazzo Santa Lucia, a Napoli. Hanno partecipato il Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, il sindaco di Caserta **Carlo Marino**, il direttore della Reggia di Caserta **Tiziana Maffei**, il direttore artistico di **"Un'Estate da RE"** **Antonio Marzullo**.

Voluta dal Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** nel 2016 per creare un evento che promuovesse allo stesso tempo i siti **Unesco** e la tradizione culturale musicale che in Campania vanta eccellenze internazionali, **"Un'Estate da RE"** si è radicata sul territorio grazie al successo delle passate edizioni, che hanno visto la partecipazione di artisti di fama mondiale come Ennio Morricone, Riccardo Muti, Plácido Domingo, Ezio Bosso, Jonas Kaufmann, Zubin Mehta, Daniel Oren, Antonio Pappano, Ludovico Einaudi, Stefano Bollani, Uto Ughi, Anna Netrebko, David Garrett. La rassegna è diventata negli anni un'occasione di rilancio culturale, turistico e di valorizzazione di tutta l'area casertana e della Campania, dando a tutti la possibilità di vivere l'esperienza di ascoltare la grande musica e i suoi straordinari protagonisti grazie a una politica di costo di biglietto contenuta.

"Un'Estate da RE", andata in scena nelle ultime edizioni nell'Aperia (il teatro naturale sotto le stelle nel cuore del Giardino Inglese) e in Piazza Carlo di Borbone, torna quest'anno nei **cortili del Palazzo Reale** con un allestimento che consentirà la presenza di circa **3000 spettatori**. Un'occasione per rendere un grande omaggio al Maestro Luigi Vanvitelli, a meno di un anno dalle celebrazioni del 250° anniversario della sua morte.

Si inizia **sabato 3 settembre** con un'inaugurazione "reale": i **Carmina Burana**, la più esaustiva antologia di canti medievali di ispirazione non religiosa basati su 24 poemi ritrovati in omonimi testi poetici. L'imponente composizione di Carl Orff sarà diretta da **Michael Balke**, eccelso e acclamato direttore d'orchestra. In scena dialogheranno le voci di **Deniz Leone**, **Laura Claycomb** e **Gustavo Castillo**, accompagnate dal **Coro del Teatro dell'Opera di Salerno**, dal **Coro di Voci Bianche del Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno** e dall'**Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno**.

Giovedì 8 settembre va in scena un concerto-omaggio a **Fabrizio De André (Sinfonico - Sogno n°1 e oltre)**, la cui musica è riletta in chiave orchestrale dal pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra inglese **Geoff Westley**. Ad interpretare alcune delle più belle canzoni di De André saranno **Peppe Servillo**, solista degli Avion Travel, e **Ilaria Pilar Patassini**.

Il "Romantic tour" di **Mario Biondi** farà tappa alla Reggia di Caserta **martedì 13 settembre**. Biondi porterà sul palco i suoi brani più celebri e quelli contenuti nel suo nuovo album "Romantic", uscito lo scorso 18 marzo, un progetto interamente dedicato all'amore in tutte le sue forme, dal legame di coppia a quello fraterno, all'amore per i genitori e i figli.

Gran finale per la VII edizione di "Un'Estate da RE" con un doppio speciale concerto di **Claudio Baglioni**, protagonista **sabato 17 e domenica 18 settembre** assieme all'**Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno** diretta da **Geoff Westley**: cinquant'anni di grande musica e grandi successi discografici saranno racchiusi in due serate magiche e dalle fortissime emozioni.

Tutti gli spettacoli inizieranno alle **ore 21.00**.

*«Abbiamo presentato un programma di grande qualità per la Reggia – ha dichiarato il presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** – che meritava una valorizzazione degna della sua importanza. Eventi come questo hanno un doppio effetto collaterale: incentivano i flussi turistici nei nostri territori e consentono di far scoprire a migliaia di persone le bellezze naturali, storico-artistiche e archeologiche impareggiabili della nostra regione. C'è da essere orgogliosi per la quantità e l'offerta di eventi culturali che propone la Regione Campania, che non ha paragone con nessun'altra regione d'Italia, a conferma di una scelta politica di investimenti e di valorizzazione del comparto cultura in tutti i suoi aspetti.»*

*«La Reggia di Caserta torna protagonista di Un'Estate da RE – ha commentato il Direttore generale della Reggia di Caserta **Tiziana Maffei** – questa volta valorizzando i cortili del Palazzo Reale. Ampi spazi, incorniciati dalla suggestione degli ambienti della Corte dei Borbone, oggetto d'impegnativi restauri in questi anni e che, anche alla luce del successo degli appuntamenti cinematografici delle ultime settimane, intendiamo condividere come "piazze della cultura". Ringrazio la Regione Campania e Scabec che ogni anno contribuiscono ad arricchire l'offerta culturale del Museo e a promuovere il suo patrimonio. Prevediamo di organizzare insieme una serie di iniziative rivolte al pubblico di Un'estate da RE che possano comunicare e valorizzare la Reggia di Caserta e le sue mostre nel corso di questa rassegna. Siamo certi che anche quest'anno la Reggia di Caserta saprà stupire con la sua Meraviglia.»*

*«Abbiamo iniziato nel 2016 con una idea del presidente De Luca, era anche il mio primo anno da sindaco e oggi siamo al settimo anno – ha aggiunto il Sindaco di Caserta **Carlo Marino** –. C'è un percorso tra la*

città di Caserta e la Regione Campania che continua nel tempo. Anche il mese di settembre sarà un mese importante per la città grazie agli eventi portati avanti dalla Regione Campania. Per noi è un cammino che vuole superare la crisi economica con eventi importanti come quello presentato oggi.»

Le informazioni su “Un’estate da Re. La Grande musica alla Reggia di Caserta” sono disponibili sul sito www.unestatedare.it, incluse le **foto** e la **cartella stampa**.

CONTATTI UFFICIO STAMPA

L’Ufficio Stampa di Un’Estate da RE è a cura della Scabec
ufficiostampa@unestatedare.it
accrediti@unestatedare.it

Ufficio Stampa Scabec S.p.A.

Gianluca Durante – Tel. [328 2114128](tel:3282114128)

Piergiorgio Gambardella – Tel. [339 3132579](tel:3393132579)

stampa@scabec.it

Via Generale Orsini, 30 - 80132 Napoli

Tel. 081 19545039

www.scabec.it

IL PROGRAMMA DELLA VII EDIZIONE DI
“UN’ESTATE DA RE. LA GRANDE MUSICA ALLA REGGIA DI CASERTA”

3 settembre, ore 21.00

Carmina Burana

musica di Carl Orff

con **Deniz Leone**, tenore

Laura Claycomb, soprano

Gustavo Castillo, baritono

Michael Balke dirige l’Orchestra Filarmonica “Giuseppe Verdi” di Salerno

Andrea Albertin dirige il Coro del Teatro dell’Opera di Salerno

Silvana Noschese dirige il Coro di Voci Bianche del Teatro “Giuseppe Verdi” di Salerno

8 settembre, ore 21.00

Fabrizio De André Sinfonico

Sogno n°1 e oltre

con **Peppe Servillo**

e **Ilaria Pilar Patassini**

Geoff Westley dirige l’Orchestra Filarmonica “Giuseppe Verdi” di Salerno

Andrea Albertin dirige il Coro del Teatro dell’Opera di Salerno

13 settembre, ore 21.00

Mario Biondi

Romantic Tour

17-18 settembre, ore 21.00

Claudio Baglioni in concerto

Geoff Westley dirige l’Orchestra Filarmonica “Giuseppe Verdi” di Salerno

BIGLIETTI e PROMOZIONI

I biglietti per gli spettacoli della VII edizione di Un'Estate da Re saranno **in vendita dall'8 agosto** sul sito www.unestatedare.it.

Sabato 3 settembre, ore 21.00

Carmina Burana

Settore I e II

intero 15 €

ridotto 10 €

Settore III

biglietto unico 10 €

Giovedì 8 settembre, ore 21.00

Fabrizio De André Sinfonico

Settore I e II

intero 15 €

ridotto 10 €

Settore III

biglietto unico 10 €

Martedì 13 settembre, ore 21.00

Mario Biondi

Settori I, II e III

biglietto unico 20 €

Sabato 17 e domenica 18 settembre, ore 21.00

Claudio Baglioni

Settori I e II

biglietto unico 30 €

Settore III

biglietto unico 20 €

Un'Estate da RE + campania>artecard

In abbinamento al biglietto per gli spettacoli sarà possibile acquistare a un prezzo speciale (20 € per la versione ordinaria e 10 € per quella under 25) l'Artecard 365 lite, il pass a tiratura limitata promosso da campania>artecard che offre l'opportunità di visitare alcuni tra i principali luoghi della cultura della Campania. Info su www.campaniartecard.it.

Accrediti stampa

La richiesta di accredito dovrà essere inoltrata via e-mail dal 29 agosto, entro le 48 ore dal giorno dell'evento, all'indirizzo accrediti@unestatedare.it, assieme all'apposito modulo di richiesta (corredato dagli allegati) scaricabile nell'**AREA STAMPA** del sito www.unestatedare.it.

A seguire, le **schede degli spettacoli**.

3 settembre

Carmina Burana

musica di Carl Orff

con **Deniz Leone**, tenore

Laura Claycomb, soprano

Gustavo Castillo, baritono

Michael Balke dirige l'Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno

Andrea Albertin dirige il Coro del Teatro dell'Opera di Salerno

Silvana Noschese dirige il Coro di Voci Bianche del Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno

La più completa antologia di canti medievali di ispirazione non religiosa basati su 24 poemi ritrovati in omonimi testi poetici. Risalenti all'XI e XII secolo, i Carmina Burana sono prevalentemente in latino e tramandati da un importante manoscritto contenuto in un codice miniato del XIII secolo chiamato *Codex Buranus*, proveniente dal convento di Benediktbeuern in Baviera. Tra il 1935 e il 1936, Carl Orff compose su questi poemi una Cantata Scenica che appartiene al trittico teatrale del compositore Trionfi. Fu rappresentato per la prima volta l'8 giugno 1937 a Francoforte su Meno. In Italia debuttò il 10 ottobre 1942 al Teatro alla Scala di Milano. Il titolo completo dell'opera è "Carmina Burana: Cantiones profanae cantoribus et choris, comitantibus instrumentis atque imaginibus magicis". Dirige questa imponente composizione Michael Balke, direttore eccelso e acclamato nei più prestigiosi teatri internazionali. In scena dialogano le voci di Deniz Leone, Laura Claycomb e Gustavo Castillo, accompagnate dal Coro del Teatro dell'Opera di Salerno, dal Coro di Voci Bianche del Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno e dall'Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno.



DENIZ LEONE, tenore

Nato nel 1981 a Smirne (Turchia), ha studiato con Stella Silva al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, seguendo i corsi di Maurizio Arena e perfezionandosi fra gli altri con Luciano Pavarotti. Specializzato nel repertorio belcantistico, ha interpretato i ruoli di Gualtiero/*Il Pirata* (National Theatre Athens e Teatro Bellini di Catania), Arturo/*I Puritani* (Ankara), Percy/*Anna Bolena* (Teatro Verdi di Trieste), Nemorino/*L'elisir d'amore*, Tonio/*La fille du Régiment* (Teatro Verdi di Trieste), Edgardo/*Lucia di Lammermoor* (Teatro Verdi di Padova e Carlo Felice di Genova, diretto da Daniel Oren), Des Grieux/*Manon* (Estonia National Theater), Don Ottavio/*Don Giovanni* (La Fenice di Venezia), Hoffmann/*Les Contes d'Hoffmann* (Istanbul State Opera), Rodolfo/*La Bohème*, Der Rosenkavalier/*Sänger* (Vilnius), Fenton/*Falstaff* (National Opera Albania), Il Duca di Mantova/*Rigoletto* (National Theatre Athens, Busseto, Como, Arena di Verona, Seoul), Alfredo/*La Traviata* (Carlo Felice di Genova, Teatro Bellini di Catania, Teatro Verdi di Padova). Fra i suoi ultimi impegni, *Carmina Burana* a Catania e a Salerno.



LAURA CLAYCOMB, soprano

Pluripremiato soprano di origini texane, è una delle voci più interessanti della sua generazione. Ospite regolare delle maggiori opere e dei più importanti festival al mondo, debutta in Italia nel 1994 al Teatro Regio di Torino e al Teatro dell'Opera di Roma, nel 1998 al Teatro alla Scala di Milano nel ruolo-titolo di *Linda di Chamounix* (Abbado/Fischer/Ranzani). Partecipa a tre diverse edizioni del Festival del Sole di Cortona. Recentemente ha cantato in Italia nel ruolo di Cunegonde in un nuovo allestimento di *Candide* di Bernstein al Maggio Musicale Fiorentino; a Torino, in una delle rare messe in scena di *Carmina Burana* al Teatro

Regio; all'Auditorium RAI con il *Kaddish* di Bernstein, diretta da John Axelrod assieme all'attore Remo Girone; al Festival MITO con Torino Vocaleensemble nello *Stabat Mater* di Poulenc. Grande interprete delle *Sinfonie* di Mahler, con l'Orchestra Sinfonica di San Francisco e Michael Tilson Thomas, ha effettuato due registrazioni incidendo rispettivamente la Quarta e l'Ottava Sinfonia di Mahler, aggiudicandosi con quest'ultimo lavoro tre Grammy Award nel 2009. Ha lavorato con numerosi direttori d'orchestra, interpretando più di ottanta ruoli in opere di numerosi compositori, ed è impegnata nel fornire supporto alle giovani generazioni di cantanti lirici. È stata consulente del Bolshoi Young Artist Program e del Centre for Operatic Studies di Sulmona.



GUSTAVO CASTILLO, baritono

Nato a Barquisimeto (Venezuela), inizia gli studi presso il National System of Youth Orchestras and Choirs of the Caribbean country e li prosegue con il tenore Ídwer Álvarez. A soli 25 anni debutta nel ruolo di Schaunard/*La Bohème* in Venezuela. Seguono numerosi altri progetti di opera. Si esibisce anche nel repertorio concertistico, collaborando con numerose orchestre sinfoniche e interpretando il *Requiem* di W.A. Mozart, di Faist, di Duruflé e Fauré, *La Bohème* della Incoronazione di Mozart, il *Magnificat* di Bach e la *Nona Sinfonia* di Beethoven e i *Carmina Burana* di Orff. Trasferitosi in Europa, diventa il primo artista venezuelano a frequentare l'Accademia del Teatro alla Scala nel biennio 2016-2018 e, come suo membro, interpreta numerosi ruoli nel teatro milanese. Ha collaborato con importanti direttori ed è vincitore nel 2019 di

vari premi. Recentemente ha debuttato nel ruolo di Foscari ne *Il Bravo* di Mercadante al Festival di Wexford in Irlanda, ha interpretato Peter/*Hänsel und Gretel* e *La Vedova Allegra* al Teatro Lirico di Cagliari, Enrico/*Lucia di Lammermoor* al Teatro di Oviedo e Sharpless/*Madama Butterfly* al Teatro Comunale di Bologna. Tra i suoi attuali e futuri impegni, il debutto come Rodrigue de Posa/*Don Carlos* al Teatro di Berna, Marcello/*La Bohème* a Tokio e Sapporo, concerti con la Los Angeles Philharmonic e Gustavo Dudamel a Los Angeles, e il debutto al Teatro Petruzzelli di Bari come Mercutio in *Romeo et Juliette*.



MICHAEL BALKE, direttore d'orchestra

Direttore affermato a livello internazionale, con un vasto repertorio operistico e sinfonico. Recentemente ha debuttato alla Semperoper di Dresda con una produzione di *Die Zauberflöte*; seguiranno concerti di Carmina Burana al Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno e una nuova produzione di *Die Fledermaus* al Teatro di St. Gallen. Nel repertorio sinfonico dirigerà concerti con i Brandenburger Sinfonikern e i Münchner Sinfonikern, debutterà con la Detroit Symphony Orchestra. Dal 2011 al 2016 ha collaborato come Primo Direttore Principale e Vicedirettore Musicale al Teatro di Magdeburg. Dal 2019 al 2021 è stato Direttore Principale Ospite al Teatro di St. Gallen, dirigendo produzioni di Haydn *Die Jahreszeiten*, *Faust*, *Il Trovatore*, *Tosca* e *Die Gezeichneten* di Schreker. Come direttore ospite ha diretto *Salome* al Teatro Filarmonico di Verona e *La Bohème* al Teatro di Sassari, un Gala di *Don Carlo* all'Opera di Sofia e un Gala di *Tosca* al Festival di Varna. Ha diretto numerosi concerti sinfonici a Monaco di Baviera, Mosca e Sofia. Nelle stagioni precedenti ha diretto *Don Carlo* al Festival Opera Skäret in Svezia, concerti con Marina Rebeka alla Tchaikovsky Hall di Mosca e nella serie *Mittwochs um halb acht*. È ospite regolarmente in Giappone. Nel passato ha diretto *La Bohème* alla Danish National Opera con recite a Aarhus e al Teatro Reale di Copenaghen, e ha aperto la stagione dell'Opera di Nancy. Ha diretto *Romeo et Juliette* in vari teatri italiani, *Hänsel und Gretel* al Teatro di Kassel e *La Traviata* al Teatro Nazionale di Mannheim.

8 settembre

Fabrizio De André Sinfonico

Sogno n°1 e oltre

con **Peppe Servillo**
e **Ilaria Pilar Patassini**

Geoff Westley dirige l'Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno

Andrea Albertin dirige il Coro del Teatro dell'Opera di Salerno

È il settembre del 2011 quando Geoff Westley, frequentatore della musica italiana sin dai tempi di Lucio Battisti (*Una donna per amico* e *Una giornata uggiosa*) rilegge Fabrizio De André in maestosa chiave orchestrale con l'imprimatur di Dori Ghezzi e della sua etichetta Nuvole Production. Il risultato è *Sogno n. 1*, incontro inedito tra la voce inconfondibile del cantautore (ricavata dalle matrici originali) e i suoni della London Symphony Orchestra, registrati presso gli AIR Studios di George Martin e gli Abbey Road. All'album partecipano anche Franco Battiato e Vinicio Capossela. Battiato duetta virtualmente con De André nella rilettura di *Anime Salve*, mentre la voce di Capossela si inserisce con estrema efficacia nell'atmosfera un po' circense di questa nuova versione di *Valzer per un Amore*. Westley, compositore, produttore e arrangiatore, ha avuto carta bianca. «Non appena *Sogno n.1* fu ultimato e distribuito – afferma Westley – sentii il desiderio di farne un concerto live. Ma 50 minuti di musica erano insufficienti e così, nel tempo, ho scritto nuovi arrangiamenti su altre canzoni per dare corpo a un progetto completo che potesse essere rappresentato dal vivo.» Ad interpretare alcune delle più belle canzoni di De André, Peppe Servillo, solista degli Avion Travel, e Ilaria Pilar Patassini.



PEPPE SERVILLO

Debutta nella musica con gli Avion Travel nel 1980. La sua storia coincide in gran parte con quella del suo gruppo che, in circa trent'anni di lavoro, ha pubblicato numerosi album (tra cui *Danson*, *Privé* e *Metropoli-Canzoni di Paolo Conte*) conquistando importanti riconoscimenti. Nel 2000 con gli Avion Travel vince al Festival di Sanremo con il brano *Sentimento*. Nel 2003, la collaborazione artistica con Javier Girotto e Natalio Mangalavite si concreta nella realizzazione di tre album; la collaborazione con i *Solis String Quartet* dà vita agli album *Spassiatamente* e *Presentimento*. Ha partecipato in qualità di attore ai film *Tipota* e *Lascia perdere Johnny* di Fabrizio Bentivoglio, *La felicità non costa niente* di Mimmo Calopresti, *Quijote* di Mimmo Paladino, *Passione* di John Turturro, *Song 'e Napule* dei Manetti Bros, solo per citarne alcuni. Ha collaborato con Lina Wertmüller nel film per la televisione *Mannaggia alla miseria* e come attore in teatro agli spettacoli *Sconcerto* e *La parola canta* col fratello Toni. Ha vinto il premio "Le maschere del teatro italiano" come migliore attore non protagonista per la commedia *Le voci di dentro* di Eduardo De Filippo. È stato voce recitante dell'*Histoire du soldat* di Igor Stravinsky e dell'opera musicale "Experimentum Mundi" di Giorgio Battistelli. È stato inoltre protagonista del *Borghese gentiluomo* di

Molière, accompagnato dall'Ensemble Berlin, e ha interpretato Peachum nell'*Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht. Nel 2021 ha debuttato al Teatro No'hma di Milano con lo spettacolo *Favole al telefono*, tratto dall'omonimo libro di Gianni Rodari con musiche e arrangiamenti di Geoff Westley.



ILARIA PILAR PATASSINI

Nata a Roma, ha all'attivo quattro album: *Luna in Ariete*, 2019; *L'amore è dove vivo*, 2015; *Sartoria Italiana Fuori Catalogo*, 2011; *Femminile Singolare*, 2007. Hanno scritto per lei e con lei: Bungaro, Joe Barbieri, Mauro Ermanno Giovanardi, Pacifico, Sandro Luporini, lo scrittore Fabio Stassi. Diplomata in Conservatorio in Canto e Repertori Vocali da Camera, il suo percorso si intreccia con il jazz, la world music, il folk, la canzone d'autore, la musica colta e classica, il teatro e la parola. Ha collaborato tra gli altri con Don Byron, Gianluigi Trovesi, Enzo Favata, Peppe Servillo, Neri Marcorè, Jean-Louis Matinier, Dino e Franco Piana, Tosca, Tim Ries (Rolling Stones), Daniele di Bonaventura, Alessandro Sortino, Antonio

Iovane, Manuela Kustermann, Vinicio Marchioni. Dal 2014 è voce solista dell'ensemble The Sicilian Jazz Project. È la voce solista femminile dei progetti dell'arrangiatore e direttore d'orchestra britannico Geoff Westley *De André Sinfonico* e *Friends in Argentina*. Da sempre innamorata della radio, collabora in qualità di autrice, speaker e cantante con la Rete2 della Radio Svizzera Italiana (RSI). Dal 2005 al 2010 è stata finalista e vincitrice di concorsi musicali Musicultura, Premio Tenco, Premio Lunezia, Premio Bindi, Premio Bianca d'Aponte, Pjesma Mediterana, Premio L'Artista che non c'era. Dal 2015 è docente d'Interpretazione della Canzone d'autore italiana e internazionale presso l'Accademia di Alta formazione Officina Pasolini a Roma.



GEOFF WESTLEY, direttore d'orchestra

Pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra inglese. Un gigante della musica che ha collaborato con artisti eccezionali tra cui Andrew Lloyd Webber, Vangelis, Gerry Goldsmith, Hans Zimmer, Marvin Hamlisch, Henry Mancini, Peter Gabriel e tanti altri. È stato direttore musicale dei Bee Gees per sette anni e ha condotto una lunga collaborazione con artisti italiani di grande successo come Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Riccardo Cocciante, Mango, Renato Zero, Laura Pausini, Gianni Bella, Lucio Dalla, Fabrizio De André, Fiorella

Mannoia, Fabio Concato, Anna Oxa. Ha arrangiato e condotto Eros Ramazzotti al Sanremo Festival del 2016. È stato direttore musicale dei Festival di Sanremo 2018 e 2019 condotti da Claudio Baglioni, curando l'arrangiamento e la direzione d'orchestra. Ha prodotto, arrangiato e collaborato anche con artisti latini, tra i quali Antonio Banderas. Ha lavorato come arrangiatore e direttore d'orchestra con diverse formazioni come London Symphony Orchestra, Royal Philharmonic Orchestra, Teatro Regio di Parma, Orchestra del Teatro Bellini di Catania e altre. Ha inoltre composto musica classica contemporanea e canzoni classiche, ma anche diverse opere per pianoforte solo.

13 settembre

Mario Biondi

Romantic Tour

Mario Biondi porta sui palchi dei più importanti teatri italiani i suoi brani più celebri e quelli contenuti nel suo nuovo album "Romantic", uscito lo scorso 18 marzo. "Romantic" è un progetto interamente dedicato all'amore in tutte le sue forme, dal legame di coppia a quello fraterno, all'amore per i genitori e i figli. Il romanticismo inteso nelle sue varie declinazioni è il fil rouge dei 12 brani su cd e 15 brani in digitale, musicassetta e LP che compongono questo album, nello specifico 6 inediti e 9 rivisitazioni scelte principalmente dal repertorio internazionale. "Romantic" è fortemente caratterizzato dalla produzione curata dallo stesso Mario Biondi con Massimo Greco e David Florio: tutti i brani sono stati registrati in maniera analogica, scelta che conferisce un suono molto caldo e autentico all'intero album che richiama fortemente le sonorità degli anni '70. Le tracce sono state registrate, come accadeva all'epoca, con take collettive in cui tutti i musicisti hanno suonato insieme nella stessa sala andando ad esaltare la magia della condivisione e l'effetto interplay. Tale direzione ha reso unica l'esperienza in studio ed è stata stabilita fin da subito per ricreare le atmosfere originali dei brani che sono stati reinterpretati.



MARIO BIONDI

Mario Biondi, all'anagrafe Mario Ranno, ha coltivato con cura e pazienza la sua passione musicale a partire dagli ascolti fatti già in tenerissima età accanto al padre cantante, Stefano Biondi, in ricordo del quale Mario ha assunto l'attuale nome d'arte. Tante diversissime esperienze sono valse a formare il grande artista d'oggi: dai cori in chiesa ai turni nelle sale di registrazione per etichette di nicchia, senza trascurare lo studio e il perfezionamento della lingua inglese, lui, catanese per nascita e per indole. Appassionato di musica soul, dal 1988 apre alcuni

concerti di interpreti e autori del panorama internazionale, primo tra tutti Ray Charles. Ma l'opportunità più grande gli si prospetta con la pubblicazione in Giappone del singolo *This is what you are*, che rimbalza sulla consolle di Norman Jay, celebre dj della BBC1 che – innamorato del pezzo – lo rilancia per tutta Europa. Nel 2006 esce per Schema il primo album, *Handful of Soul*. Il disco si articola in 12 brani, alcuni inediti e altri tratti dal repertorio classico: una scelta accurata dalla quale Mario ha escluso gli standard più frequentati. L'esordio è accolto subito con grande calore dal pubblico tanto quanto dagli addetti ai lavori, così da conquistare ben quattro dischi di platino in pochi mesi. Nello stesso anno Mario partecipa ad "Alex – Tributo ad Alex Baroni" con la canzone "L'amore ha sempre fame".

17-18 settembre

Claudio Baglioni in concerto

Geoff Westley dirige l'Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno

Claudio Baglioni – romano, classe 1951 – ha attraversato, imbracciando la sua chitarra o sedendo al suo pianoforte, 50 anni di storia della musica italiana, divenendone un'icona in grado di compiere una vera e propria rivoluzione musicale grazie alla sua arte compositiva, alla grande capacità istrionica e comunicativa, e all'innata voglia di evolversi e modificarsi in linguaggi sempre nuovi e moderni. Oggi i suoi live, caratterizzati da scelte artistiche argute, sofisticate, innovative e non convenzionali, riescono a coinvolgere un pubblico sempre più eterogeneo e trasversale. Alla Reggia di Caserta, Baglioni si racconterà in musica con due serate evento che ripercorrono la sua storia in chiave pop-rock sinfonica, spaziando dalle sonorità della grande orchestra classica a quelle di una poderosa big band con voci moderne. Un concerto che fonde i molteplici linguaggi musicali in un dialogo fitto di musica ed emozioni, in cui la voce di Baglioni sarà accompagnata dall'orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno. Sul podio una bacchetta prestigiosa, quella del poliedrico Geoff Westley: direttore, pianista, produttore e arrangiatore britannico che durante la sua carriera ha lavorato con le più importanti orchestre del mondo. Westley è stato Direttore musicale dei Bee Gees e ha collaborato con artisti del calibro di The Carpenters, Peter Gabriel, Phil Collins, Andrew Lloyd-Webber, Gerry Goldsmith, Hans Zimmer.



CLAUDIO BAGLIONI

Cinquant'anni di grande musica, grandi emozioni, grandi successi discografici, grandi concerti. Claudio Baglioni è l'uomo dei record: più di sessanta milioni di copie vendute, in dodici album registrati dal vivo e diciassette in studio, tra i quali, l'album più venduto di sempre: *La vita è adesso (Il sogno è sempre)*. Primo a dare il via alla stagione dei concerti nei grandi stadi, nell'estate del '98, fa registrare il tutto esaurito allo stadio Olimpico di Roma, nelle due date del tour "Da me a te", con oltre centocinquantamila spettatori. Dopo la pubblicazione del primo singolo di successo (*Una favola blu/Signora Lia*, 1969), firma decine di hit indimenticabili – come *Questo piccolo grande amore*, *E tu, Sabato pomeriggio*, *E tu come stai?*, *Strada Facendo*, *Avrai*, *La vita è adesso*, *Mille giorni di te e di me*, *Mal d'amore*, *Dodici note* – imponendosi come uno degli autori/interpreti di maggior successo della storia della musica popolare italiana.

Direttore artistico e presentatore di due fortunatissime edizioni del Festival di Sanremo (2018-19), nell'estate 2022, con "Dodici Note - TUTTI SU!", diviene il primo artista pop ad aprire la stagione estiva del Teatro dell'Opera di Roma alle Terme di Caracalla e il primo a esibirsi su quel palco per dodici, trionfali, serate.

ORCHESTRA E CORI

ORCHESTRA FILARMONICA "GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO

L'Orchestra Filarmonica di Salerno è ormai dal 1997 protagonista di tutte le produzioni liriche al Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno. Dalla prima rappresentazione (*Falstaff* con Rolando Panerai, diretto da Janos Acs) sono state messe in scena *La Traviata*, *Rigoletto*, *Il Trovatore*, *Aida*, *Macbeth*, *Un ballo in maschera*, *Nabucco*, *Cavalleria Rusticana*, *Pagliacci*, *La Bohème*, *Tosca*, *Edgar*, *Manon Lescaut*, *Turandot*, *Madama Butterfly*, *Le Nozze di Figaro*, *Don Giovanni*, *Norma*, *Carmen*, *Il barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *Hänsel e Gretel*, *Werther*, *L'elisir d'amore*, *La sonnambula*, *Lucia di Lammermoor*, *La Vedova Allegra*, *Francesca da Rimini*, *Romeo e Giulietta*. Grazie alla determinazione dell'Amministrazione Comunale presieduta dall'allora Sindaco Vincenzo De Luca, l'Orchestra ha avuto e ha nelle fantastiche mani di Daniel Oren una guida considerata dal pubblico internazionale una delle migliori in assoluto, con tournée in Germania, India, Giappone, Portogallo e Francia. Si è esibita alla presenza di Papa Giovanni Paolo II, della Regina di Svezia, dell'emerito Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e dell'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il 18 dicembre 2011 è stata protagonista della XV edizione del Concerto di Natale, promosso dal Senato della Repubblica e tenutosi nell'Aula di Palazzo Madama con diretta televisiva su Rai Uno. Nel 2013, ha registrato per conto della casa discografica Brilliant tre opere: *La Gioconda*, *Robert le Diable* e *Les Pêcheurs de perles*. Nel 2014 è stata protagonista di due importanti al Daegu International Opera Festival con *La Traviata* e all'Opera di Pechino con *Carmen*. Il 14 maggio 2015 l'Orchestra si è esibita nel Concerto della Pace in Vaticano al cospetto di Sua Santità Papa Francesco. L'Orchestra Filarmonica Salernitana è stata protagonista, negli ultimi anni, di prestigiosi concerti al Festival di Ravello. Presidente: Domenico Procida. Direttore artistico: Giovanni Carlo Cuciniello. Segretario: Pietro Nunziata.

CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI SALERNO

La storia della vocalità corale a Salerno nasce nel 1997. In quell'anno, in occasione dell'importante produzione del *Falstaff* interpretata da Rolando Panerai (che inaugurò dopo i lavori di restauro la riapertura del Teatro Municipale "Giuseppe Verdi") fece il suo debutto in palcoscenico il Coro dell'Opera. Da allora il Coro è divenuto parte fondamentale delle produzioni del Lirico salernitano, un vero e proprio elemento di riferimento abituale per la vita del Teatro, una realtà artistico-musicale che contribuisce al prestigio delle stagioni d'opera lirico sinfoniche. Accanto alla Filarmonica, il coro ha assunto una fisionomia eclettica. Il suo vastissimo repertorio, infatti, si dipana lungo quattro secoli di storia dell'opera lirica, comprendendo anche operette, oratori e composizioni sacre. L'esperienza artistica del complesso, costituito in gran parte da giovani salernitani e campani perlopiù formati al Conservatorio di Musica "G. Martucci" di Salerno, si è sviluppata anche con l'apporto dei direttori di coro che hanno operato all'insegna di un graduale e costante processo di affinamento qualitativo. Oggi il Coro è diretto dal Maestro Tiziana Carlini e costituisce una presenza fondamentale in produzioni che vanno da *la Messa da Requiem* di Verdi a *La Traviata*, da *Nabucco* a *Cavalleria Rusticana*, da *Tosca* a *Norma*, da *la Bohème* a *Carmen*, fino a *Carmina Burana* e alla *Nona Sinfonia* di Beethoven. Nel

settembre 2013 ha compiuto una tournée a Canton (Guangzhou), in Cina, per la rappresentazione del *La Traviata* in una produzione del Covent Garden di Londra. Nel 2014, il Coro salernitano si è esibito in Corea con *La Traviata* e in Cina con *Carmen*. Il Coro ha partecipato nel 2016 alla produzione di *Nabucco* con il Coro del Teatro di San Carlo; nel 2017, al Concerto The 60 Years of Music tour diretto da Ennio Morricone e agli spettacoli *Cori da Opera* e *Carmina Burana*.

IL CORO DI VOCI BIANCHE DEL TEATRO "GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO

Nato nel 2000, il Coro è costituito da circa 60 bambini di Salerno e provincia che si incontrano settimanalmente per dedicarsi allo studio della musica, della vocalità e del repertorio usufruendo di una preziosa opportunità formativa, educativa culturale e musicale. Il Coro ha partecipato regolarmente alle produzioni d'opera e alle attività concertistiche del Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno. Tra queste, *La Bohème*, *Edgar* e *Tosca* di Giacomo Puccini, *Carmen* di Bizet, *Pagliacci* di Mascagni e *Werther* di Massenet. Il Coro ha partecipato a numerose manifestazioni distinguendosi anche fuori dalla realtà cittadina, nelle produzioni *Hänsel und Gretel* e *Carmina Burana* al Teatro di San Carlo di Napoli. Nel 2008 ha partecipato alla realizzazione di *Nativitas oratorio* di Gaetano Panariello eseguito a Napoli e a Pompei; nel 2009 si è esibito a Positano nello spettacolo *Voglio essere libero*, omaggio a Rudolf Nureyev, e il 25 dicembre 2009 è stato protagonista del Concerto di Natale del Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno. Nel 2010, oltre a concerti e manifestazioni, il Coro è stato impegnato al Massimo salernitano per due importanti allestimenti: *Carmen* di Bizet (regia Gigi Proietti) e *Al lupo, al lupo!*, opera per bambini con musiche di Gaetano Panariello. Nel 2011, sotto la direzione orchestrale del M° Daniel Oren, i piccoli coristi si sono esibiti nelle opere *Tosca* e *Pagliacci* e nel concerto *Carmina Burana*. Nel 2012 il Coro si è esibito in concerto al Teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno in occasione della "Giornata Mondiale contro il razzismo" e nell'opera lirica *La Gioconda* di Ponchielli. Nel 2013 si è esibito in occasione della Giornata della Memoria e ha partecipato agli allestimenti operistici *Otello* di Verdi e *La Bohème* di Puccini. A seguire, ha partecipato alle opere *Turandot*, *Carmen*, *Bohème*, *Pagliacci* e *Tosca* e ai Concerti di Natale presso il Teatro Verdi. Il coro è diretto dal Maestro Silvana Noschese Pianista: Gabriella Iorio. Maestro collaboratore: Tiziana Caputo.